

VareseNews

Supermerket della droga all'aperto, due arresti

Pubblicato: Mercoledì 9 Luglio 2003

Due persone arrestate, un marocchino e un italiano, 3 ettogrammi di droga, fra eroina e cocaina, oltre a 15 persone segnalate alla Prefettura di Varese come consumatori abituali.

E' questo il risultato del blitz condotto dalla polizia del commissariato di Busto Arsizio frutto di mesi di pedinamenti rivolti ad un gruppo di trafficanti di eroina e cocaina che operava nei boschi di Gorla Maggiore. A incastrare il gruppetto, le indagini degli agenti che hanno individuato nei pressi di una "piscina" utilizzata da alcune attività industriali della zona come bacino di captazione idrica il vero centro dello smercio della sostanza stupefacente.

Ieri pomeriggio l'azione degli agenti che, recatisi nei pressi dello spaccio all'aria aperta, hanno dapprima fermato Leone Alfonso, 35 anni, tossicodipendente e pregiudicato di Busto Arsizio che era all'imbocco di una strada che conduce alla piscina. Stava facendo da "palo", proprio per avvisare gli altri che stavano in quel momento vendendo le dosi del possibile arrivo delle forze dell'ordine. Il trentacinquenne non ha così potuto chiamare i "collegi" col telefonino, colti così sul fatto dai poliziotti. Alla vista degli agenti, nel gruppetto c'è stato il fuggi fuiggi generale; nel trambusto Tahiri Rachaid, 25 anni, marocchino e irregolare è stato arrestato. Sono invece scappati gli altri due componenti del quartetto. Gli agenti hanno fermato anche altre 15 persone che erano in quel momento nei pressi della piscina trasformata in un vero e proprio supermerket della droga: gli acquirenti, tutti segnalati alla Prefettura come consumatori abituali, giungevano infatti dalle province di Milano, Varese, Como e Novara.

I due arrestati si trovano ora dietro le sbarre alla casa circondariale di Busto Arsizio

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it